

# Ecco il progetto per l'area di via Sigonio Ricci (Sel): «L'Amcm sarà un'isola verde»

**UNA TORRE** alimentata a sole e vento e ricoperta di rampicanti, una piazza affacciata su via Peretti con fontane e giochi d'acqua, un'area detta 'del silenzio' perché circondata da alberi ad alto fusto. Questo, almeno nel progetto, il volto che l'ex Amcm (foto), ovvero il polo della discordia, potrebbe avere nel prossimo futuro. Si è infatti svolto ieri l'ultimo incontro tra cittadini, i rappresentanti di Sinistra Ecologia e Libertà del Comune e diversi consiglieri delle circoscrizioni I e III, oltre al vice presidente del Consiglio comunale Gian Carlo Pellacani, per decidere del nuovo polo multifunzionale che dovrebbe sorgere vicino via Carlo Sigonio. Martedì, alle 20,30 nella sala Rederocca della Circoscrizione I, verranno resi noti i risultati raggiunti dalla serie di incontri partecipativi voluti per coinvolgere la città sul cantiere al limitare del centro che ha suscitato molte polemiche, soprattutto per la costruzione della palazzina di tredici piani che dovrebbe sorgere nell'area.

«Noi immaginiamo quest'area — dice Federico Ricci, capogruppo di Sinistra per Modena — come un polo culturale al servizio della città. Quindi il teatro resterà attivo con produzioni sperimentali e laboratori rivolti alle scuole, e il cinema estivo sarà arricchito da uno spazio dedicato alle arti visive».



Ma è il verde a segnare il passo del prossimo cantiere: al centro dell'area sorgerà una torre ecosostenibile che si autoalimenta con energia eolica e solare, ricoperta da rampicanti: «Sarà un luogo — dice ancora Ricci — di aggregazione, che creerà refrigerio nel periodo estivo e calore in quello invernale». Ecologia in primo piano anche sull'area verde vicino via Peretti, dove sorgerà una piazza circolare ricca di fontane e giochi d'acqua «e il corridoio verde servirà come collegamento con le aree verdi esterne e sarà attrezzato con spazi per passeggiarci e creare installazioni culturali».

**TRAFFICO** e parcheggi poi saranno facilmente smaltiti: «Le strade di via Carlo Sigonio e di piazza Medagli d'Oro non ospiteranno più i negozi — continua ancora Ricci — che saranno trasferiti nella galleria commerciale prevista per l'area». In questa galleria saranno poi ospitati spazi di qualità per artigianato artistico, attività di restauro, una libreria e una biblioteca del teatro e del cinema. Infine l'area rimarrà ben collegata al tessuto urbano: «Ci sarà una fermata della metropolitana di superficie e una pista ciclabile, e saranno inoltre presenti colonnine — continua Ricci — per ricaricare le batterie delle auto elettriche. Inoltre verrà realizzato — conclude — un parcheggio a pagamento convenzionato».